

Codice A1913A

D.D. 7 aprile 2023, n. 160

Progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" (CUP J71C22001590001), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 7.2.1 Capacità amministrativa. Approvazione atto modificativo all'Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte (rep. n. 5/23).



ATTO DD 160/A19000/2023

DEL 07/04/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" (CUP J71C22001590001), finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Azione 7.2.1 Capacità amministrativa. Approvazione atto modificativo all'Accordo di collaborazione istituzionale con Unioncamere Piemonte (rep. n. 5/23).

Premesso che:

- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, ha ammesso a finanziamento il progetto denominato "Rafforzamento dell'AdG del PR FESR per un avvio tempestivo, efficiente ed inclusivo della programmazione 2021-2027" (titolo sintetico: Rafforzamento AdG FESR Piemonte), presentato dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, per un importo di euro 862.696,24;
- con DGR n. 16-5915 del 4 novembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Concessione di finanziamento, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto progetto, Accordo sottoscritto in data 14 novembre (rep. 432/2022);
- il progetto, che si concluderà il 31 ottobre 2023, è volto ad accelerare e facilitare l'avvio della programmazione FESR 2021-27 in Piemonte, attraverso il supporto ad attività di: rafforzamento dell'efficienza e della tempestività d'azione del PR; rafforzamento della base di conoscenza e dell'integrazione tra fondi per una maggiore efficacia dell'azione; promozione di una maggiore apertura, ampliamento ed inclusività nella platea dei potenziali beneficiari;
- in attuazione del progetto, con DD n. 497 del 22 dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte per un sistema di informazione, formazione e accompagnamento delle PMI piemontesi al PR FESR 21-27, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle misure del PR FESR ad una platea di potenziali beneficiari ampliata rispetto al passato, con particolare riferimento alle MPMI. L'Accordo è stato sottoscritto in data 11 gennaio 2023 (rep. 5/23).

Dato atto che :

- in fase di attuazione del progetto, da confronto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale sono stati acquisiti chiarimenti interpretativi in merito alle modalità di rendicontazione delle spese e ai relativi flussi finanziari, a seguito dei quali si rende necessario intervenire sull'art. 3

dell'Accordo per il loro recepimento.

Dato inoltre atto che :

- il suddetto Accordo prevede in base all'art. 7 che “le parti possono concordare in qualunque momento le integrazioni o modificazioni al presente accordo che si reputino necessarie per il miglior conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti l'attività di promozione e sviluppo del sistema di informazione, formazione e accompagnamento delle PMI Piemontesi al PR FESR 2021-2027”;
- la Regione Piemonte ha pertanto concordato con Unioncamere Piemonte la necessità di modificare l'accordo, al fine di recepire i suddetti chiarimenti interpretativi relativi alle modalità di rendicontazione delle spese e ai relativi flussi finanziari.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, si rende necessario modificare parzialmente il testo dell'art. 3 (Modalità di svolgimento delle attività, risorse, tempistiche e reporting), dell'Accordo di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte nell'ambito dell'attività 4 (Linea d'intervento 3) del progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte".

Nello specifico:

- al comma 5, tra “nonché spese legate all'equipaggiamento informatico del personale addetto” e “purché in linea con le regole del programma PON GOV 2014-2020” si aggiunge “e ogni altra spesa necessaria al raggiungimento delle finalità previste dall'Accordo,”;

- l'ultimo comma che recita “Unioncamere Piemonte si impegna a rendicontare le spese sostenute per lo svolgimento delle attività concordate, nel rispetto delle regole di ammissibilità previste dal programma PON GOV 2014-20. La Regione Piemonte trasferirà a Unioncamere Piemonte le risorse, a titolo di ristoro delle spese sostenute e debitamente rendicontate, a seguito di esito positivo del controllo di primo livello effettuato dal competente Ufficio responsabile dell'Autorità di Gestione del PON GOV 2014-2020”

è interamente sostituito dal seguente comma:

"Unioncamere Piemonte si impegna a rendicontare alla Regione Piemonte le spese sostenute per lo svolgimento delle attività concordate, corredate dalla documentazione giustificativa prevista dal Manuale di istruzioni per il beneficiario del Programma. La Regione Piemonte, previa verifica della completezza della documentazione presentata e della coerenza con le attività svolte, trasferirà a Unioncamere Piemonte le risorse a titolo di ristoro delle spese predette. Unioncamere Piemonte si impegna, altresì, a rispondere tempestivamente ad eventuali richieste di informazioni e integrazioni avanzate dall'ACT".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- la Legge 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Circolare prot. n. 1011 del 08 ottobre 2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2022-2024 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare lo schema dell'Atto modificativo dell'Accordo di collaborazione istituzionale tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte nell'ambito dell'attività 4 (Linea d'intervento 3) del progetto "Rafforzamento AdG FESR Piemonte" allegato alla presente determinazione, al fine di recepire le indicazioni dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in merito alle modalità di rendicontazione delle spese e ai relativi flussi finanziari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto o l'eventuale diverso termine stabilito all'art. 120 del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato